

Ghedini" di Cuneo sotto la guida del Maestro Francesco Cipolletta e, parallelamente, tra il 2018 e il 2019, ha approfondito lo studio del pianoforte storico, inteso come pratica esecutiva su strumenti d'epoca. Ha vinto una borsa di studio presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, per specializzarsi con i Maestri Stefano Fiuzzi, Jura Margulis, Evgeny Koroliov e Julien Libeर. Nel settembre 2019 è stato ammesso al Master of Arts in Music Performance and Interpretation presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano, nella classe di Nora Doallo. Nel settembre 2021 ha vinto una borsa di studio della Fondazione "Cecilia Gilardi" di Torino, per la quale si è esibito al Teatro Stabile di Torino. Nel giugno 2022 ha completato il Master of Arts in Music Performance al Conservatorio della Svizzera italiana, ottenendo il massimo dei voti e la lode al recital finale. Nel settembre 2022 ha iniziato il Master of Advanced Studies in Music Performance and Interpretation, sempre nella classe della Maestra Nora Doallo al Conservatorio della Svizzera italiana. Poiché la musica da camera è una parte fondamentale della sua formazione e della sua vita artistica, si esibisce spesso in trio con pianoforte, insieme a Nicolò Vara (violino) e Jorge Gresa (violoncello), collabora con l'Amouage Quartet in formazione di quintetto con pianoforte e suona in duo con la violinista Linda Guglielmi. Nel 2023 ha vinto il secondo premio al Concorso Pianistico Internazionale "Giulio Rospigliosi". Nel settembre 2023 è stato ammesso al "Light Course" nella classe del Maestro Roberto Plano, pianista di fama internazionale, presso l'Accademia di Musica di Pinerolo (Torino). Sempre nel 2023, in ottobre, è stato ammesso al corso annuale di Musica da camera presso l'Avos Project Academy (Roma) e nel gennaio 2024 ha iniziato un corso annuale con il Maestro Filippo Gamba (Hochschule für Musik Basel) presso la Fondazione Musicale "Santa Cecilia" di Portogruaro (Venezia). Nell'aprile 2024 è stato ammesso al Master of Arts in Music Pedagogy presso il Conservatorio della Svizzera italiana nella classe del Maestro Mauro Harsch. Nel giugno 2024 ha conseguito il Master of Advanced Studies in Music Performance and Interpretation e, nello stesso mese, è stato ammesso al corso triennale di perfezionamento nella classe del Maestro Roberto Plano presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Nel luglio 2024 è stato selezionato dall'Accademia dei Cameristi di Bari. Il 1° settembre 2024 è stato ammesso al corso triennale di perfezionamento nella classe del Maestro Pasquale Iannone presso l'Accademia del Ridotto di Stradella (Pavia). A febbraio 2025 inizia un corso di perfezionamento annuale in Musica da camera presso la Società dei Concerti di Parma con i Maestri Alberto Miodini e Pierpaolo Maurizzi.

Prossimi concerti

lunedì 23 febbraio 2026 ore 20.30

Musiche di Pierné - Sollima - Mason - Hummel

Alberto Navarra

flauto

Matteo Fabi

violoncello

Martina Consonni

pianoforte

domenica 22 marzo 2026 ore 18.00

Musiche di Mozart - Schumann

Marta Kowalczyk

violino

Daniel Palmizio

viola

Giorgio Lazzari

pianoforte



Accademia
dei
CAMERISTI

I CONCERTI
DEL LUNEDI
XXVII STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 25/26
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

domenica 15 febbraio 2026
ore 18.00



Programma

FRANCESCO CILEA

(1866 - 1950)

Trio in re magg.

CLARA WIECK

(1819 - 1896)

Trio in sol min. op.17

Lara Boschkor violin
Leonardo Notarangelo violoncello
Giulio Mandrile pianoforte

Lara Boschkor

Ha ottenuto riconoscimento internazionale vincendo il Primo Premio e la Medaglia d'Oro al 7° Concorso Violinistico "Henryk Szeryng" in Messico nel 2013 e il Primo Premio al 12° Concorso Violinistico "Carl Flesch" in Ungheria, risultando la più giovane vincitrice nella storia di entrambe le competizioni. Nel 2015 ha vinto il Primo Premio al Johansen International Competition for Young String Players a Washington D.C. Nel 2017 ha ottenuto il Primo Premio all'International Tonalis17 Music Competition di Amburgo (Germania) e nel 2021 il Terzo Premio al Concorso Violinistico Paganini.

È nata in Germania nell'ottobre 1999 ed è di origine tedesco-ungherese. Ha iniziato gli studi musicali in giovanissima età presso il Precollege della Hochschule für Musik di Colonia e Detmold, proseguendo poi con Liviu Prunaru al Conservatorium di Amsterdam. Dal 2015 al 2022 ha studiato con il Prof. Erik Schumann presso la Kronberg Academy, in cooperazione con la Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte. Dal 2023 continua i suoi studi con il Prof. Kolja Blacher presso la Hochschule für Musik "Hanns Eisler" di Berlino. Ha debuttato come solista con orchestra all'età di otto anni. Si è esibita in sale di prestigio internazionale quali la Kölner Philharmonie, la Tonhalle di Düsseldorf, la Tonhalle di Zurigo e Zurich Maag, la Laeiszhalle e la Elbphilharmonie di Amburgo, il Konzerthaus di Berlino, il Théâtre Marigny di Parigi, il KKL di Lucerna, il Teatro Odeon di Bucarest, il Cuvilliés-Theater di Monaco, la Izumi Hall di Osaka, il Kurhaus di Wiesbaden e l'Alte Oper di Francoforte. Nel 2014 ha debuttato alla Weill Recital Hall della Carnegie Hall di New York e nel 2021 alla Wigmore Hall di Londra. È stata ospite di numerosi festival internazionali, tra cui il Rheingau Musik Festival, Heidelberger Frühling, Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, Kronberg Academy Festival e lo Schleswig-Holstein Musik Festival. Nel 2013, all'età di 13 anni, è stata invitata a eseguire il Concerto per violino di Čajkovskij in Giappone con la Osaka Symphony Orchestra sotto la direzione di Yuki Miyagi. Nello stesso anno ha debuttato come solista con l'Orchestra Filarmonica Armena, diretta da Harutyun Arzumanyan, presso la Aram Khachaturian Concert Hall di Yerevan, e con la Mexico State Symphony Orchestra sotto la direzione di Enrique Bátiz Campbell. Ha inoltre collaborato con numerose orchestre, tra cui la Bergische Sinfoniker (Alexander Merzyn), la Philharmonie Baden-Baden (Pavel Baleff), la Heilbronn Symphony Orchestra (Peter Braschkat), la Bielefeld Philharmonics (Alexander Kalajdzic), la Junges Norddeutsches Philharmonie (Daniel Blendulf), gli Hamburg Symphonics (Jeffrey Tate), l'Orchestra del Teatro Mariinskij (Zaurbek Gugkaev) e la Dresdner Philharmonie (Michael Sanderling). Nel 2019 ha

debuttato con la hr-Sinfonieorchester diretta da Christoph Eschenbach e nel 2021 con la Chamber Orchestra of Europe.

Suona un violino "Santo Seraphin" del 1735, costruito a Venezia, generosamente concesso in prestito dalla Deutsche Stiftung Musikleben.

Leonardo Notarangelo

Nasce nel 2000 in una famiglia di musicisti e si è diplomato in Violoncello nel 2018 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma nella classe di Dante Cianferra.

Determinante per la sua carriera è l'incontro con il maestro Giovanni Gnocchi, sotto la guida del quale ha proseguito gli studi, prima nelle classi di perfezionamento a Fiesole (Scuola di musica di Fiesole) e Bologna (Accademia Filarmonica di Bologna) e dal 2020 nel Master di II livello al Mozarteum di Salisburgo, terminato nel 2023 con il massimo dei voti. Fondatore del Quartetto Elsa (2014-2019), si è formato presso l'Accademia "Stauffer" di Cremona, partecipando al Progetto "Le Dimore del Quartetto" e vincendo numerosi concorsi tra cui il premio "Piero Farulli" in sede del concorso "Crescendo" di Firenze. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, si menzionano tra questi il Primo Premio al "Concorso Riviera Etrusca" 2018 di Piombino e il Primo Premio Assoluto nella sua categoria al Premio "Crescendo" di Firenze 2022, oltre al Premio Speciale "Sorgentone-Mecatti" assegnato al miglior violoncellista dell'edizione. Nell'anno 2023-2024 frequenta con il René Piano Trio il Master di II livello di Musica da camera al Conservatorio di Parma, sotto la guida del Trio di Parma, terminato con il massimo dei voti.

Ha collaborato con numerose orchestre in qualità di primo violoncello, quali l'Orchestra Giovanile Italiana (2018-2019), l'Orchestra dell'Accademia della Scala, l'Orchestra Filarmonica di Benevento. Nell'anno 2023-24 è accademista presso l'Orchestra da Camera di Mantova, in qualità di unico vincitore della borsa di studio in palio. Altre collaborazioni lo vedono prendere parte all'Orchestra del Teatro della Fenice di Venezia e all'Orchestra Regionale della Toscana in qualità di concertino, alla Fil di Milano, all'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, all'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, all'Orchestra Filarmonica della Scala. Suona un violoncello "Loeiz Honoré" di Cremona del 2016.

Giulio Mandrile

È nato a Torino nel 1996. Nel luglio 2018 si è diplomato con lode in pianoforte al Conservatorio "Giorgio Federico